



DETTAGLIO



ESITI E PUBBLICAZIONI



CHIARIMENTI



PROTOCOLLO

[Risposta: PI163197-25](#)[Quesito: PI149432-25](#)

Domanda:

Spettabile Ente, di seguito le richieste di chiarimento: DISCIPLINARE DI GARA PAG. 43 PUNTO d) Chiediamo che le facciate della Relazione Tecnica Descrittiva vengano portate a n. 20 considerato il numero di apparecchiature richieste da descrivere. ALLEGATO 5 SEZ. A "LAVAENDOSCOPI" PAG. 6 PUNTO 2 Confermate che il riconoscimento dello strumento da lavare/disinfettare deve essere effettuato autonomamente dalla lavaendoscopi anche con sistema di lettura del codice a barre. ALLEGATO 5 SEZ. A "LAVAENDOSCOPI" PAG. 6 PUNTO 3 In riferimento alle richiesta... si evidenzia che le normative vigenti (EN 15883) non permettono tali personalizzazioni per garantire standard elevati di disinfezione e sicurezza. In merito a questo punto chiediamo di confermare che saranno accettate offerte di sistemi che prevedono l'utilizzo di cicli di lavaggio nel pieno rispetto delle norme di riferimento. ALLEGATO 5 SEZ. A "LAVAENDOSCOPI" PAG. 7 PUNTO 6 Si richiede di specificare se l'offerta deve comprendere la quotazione dei sacchetti per l'identificazione degli strumenti/endoscopi sporchi/ puliti. ALLEGATO 5 SEZ. A "ARMADI" PAG. 10 PUNTO 8 Confermate che si tratta di un refuso quando indicato nella dicitura "sistema di asciugatura degli armadi". ALLEGATO 5 SEZ. A "ARMADI" PAG. 11 PUNTO 3 "Si chiede conferma che, per 'compressore integrato', si intenda un'installazione completamente interna all'armadio, senza elementi che fuoriescano o si estendano oltre la sagoma complessiva dell'armadio stesso." ALLEGATO 5 SEZ. B "CRITERI MIGLIORATIVI" PAG. 14 PUNTO 2 Aspetti tecnici Confermare che il portello di carico manuale può essere aperto tramite tastiera/pulsante o pedale. ALLEGATO 5 SEZ. B "CRITERI MIGLIORATIVI" PAG. 15 PUNTO 3 Aspetti tecnici Si richiede un chiarimento in merito al significato di sistema di chiusura con "CHIAVE", specificando se sia necessaria la presenza di una chiave fisica. ALLEGATO 5 SEZ. B "CRITERI MIGLIORATIVI" PAG. 15 PUNTO 5 Aspetti funzionali Le informazioni relative a: ■ temperatura; ■ quantità di acqua; ■ quantità di prodotti chimici impiegati; non sono richieste, in quanto i cicli sono standard e non modificabili come stabilito dalla norma 15883 1-4. Si precisa inoltre che ogni ciclo presenta caratteristiche differenti ed è descritto nel manuale d'uso fornito con la lavaendoscopi al momento del collaudo. Chiediamo inoltre la lista degli strumenti in uso divisa per le strutture ospedaliere. A pag. 49 e 50, nei criteri di valutazione del Lotto 1 – Service Lavaendoscopi per alta disinfezione, ai punti 1, 2 e 3 è indicato "presenza della caratteristica = 3", ma viene anche riportato PMAX n. 4. Si chiede se il punteggio corretto sia 3 o 4. Con la presente, la scrivente desidera sottoporre alla Vostra cortese attenzione la proroga della scadenza dei termini di almeno 18 giorni lavorativi. La nostra richiesta nasce dall'esigenza di poter predisporre in modo completo e accurato la documentazione tecnica ed amministrativa richiesta nella documentazione di gara al fine di formulare un'offerta pienamente rispondente alle Vostre esigenze. Inoltre il periodo estivo comporta una fisiologica riduzione del personale disponibile e dei collaboratori terzi, rendendo più complessa la gestione interna delle attività propedeutiche alla partecipazione. Siamo convinti che una proroga, di alcuni giorni come sopra indicato, favorirebbe una più ampia partecipazione degli operatori economici interessati, garantendo la massima competitività e di conseguenza, un vantaggio per la Stazione Appaltante sia sotto il profilo tecnico che economico. Confidiamo nella Vostra disponibilità, restiamo in attesa di un cortese riscontro e porgiamo distinti saluti.

Risposta:

Di seguito le risposte ai quesiti presentati:

- 1) Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara.
- 2) Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza.
- 3) Si conferma che i sistemi offerti dovranno consentire cicli di lavaggio conformi alla normativa tecnica di riferimento.

4) Si conferma la documentazione di gara. Si precisa che " sacchetti e/o sigilli per identificazione dello strumento sporco o pulito" costituiscono requisito minimo dei CONTENITORI PER TRASPORTO E STOCCAGGIO, per entrambi i lotti, come previsto a pag. 14 e 17 del capitolato tecnico. Dovranno essere offerti proporzionalmente al fabbisogno indicato nei documenti di gara.

5) Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara.

6) Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza.

7) Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza.

8) Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza.

9) Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza.

10) Si conferma la documentazione di gara, alla luce di quanto riscontrato in sede di sopralluogo. Eventuali specifiche verranno fornite in fase di esecuzione dai vari presidi.

11) Per mero errore materiale, si segnala che all'art. 19.1 del disciplinare "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica", nella tabella sottostante, nella colonna "Criterio e modalità di attribuzione del punteggio" sono presenti numerosi refusi in relazione ai punteggi attribuiti ai vari criteri. **Si prega di prendere in considerazione solo i punteggi presenti nella colonna "P MAX"**

12) Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara.

PROTOCOLLO

Domanda:

Risposta: PI163186-25

Quesito: PI152146-25

(1) Nel disciplinare, art.16 pag.42 si riporta "Tutti i parametri tecnici individuati nel capitolato tecnico e nell'Allegato B "Tabella elenco componenti lotti e fabbisogni", intesi come caratteristiche minime dovranno rilevare dalla scheda tecnica di ciascun prodotto" mentre a pag.44 si riporta "g) Eventuale documentazione integrativa costituita da dichiarazioni o ulteriore documentazione tecnica a comprova dei requisiti tecnici minimi definiti nel Capitolato Tecnico e degli elementi necessari ai fini dell'attribuzione del punteggio qualitativo". Si chiede di confermare che la conformità dei prodotti offerti ai requisiti tecnici minimi può rilevarsi non solo dalla scheda tecnica ma anche da altra documentazione tecnica (ad esempio manuali d'uso, piani di installazione, depliant,...) da inserire nella busta tecnica.

Risposta:

Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara.

PROTOCOLLO

Domanda:

Risposta: PI163184-25

Quesito: PI152153-25

Nel disciplinare, art.19 pag.49 vengono riportati i punteggi relativi ai criteri di valutazione; si fa presente che, relativamente a gran parte dei punteggi tabellari, sono indicati valori discordanti: nella colonna "P MAX" è indicato il valore 4, mentre nella descrizione il valore attribuibile è massimo pari a 3. Si chiede pertanto di indicare il valore corretto.

Risposta:

Per mero errore materiale, si segnala che all'art. 19.1 del disciplinare "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica", nella tabella sottostante, nella colonna "Criterio e modalità di attribuzione del punteggio" sono presenti numerosi refusi in relazione ai punteggi attribuiti ai vari criteri. **Si prega di prendere in considerazione solo i punteggi presenti nella**

 **PROTOCOLLO**

Risposta: PI163181-25

Quesito: PI152156-25

Domanda:

In merito al criterio di valutazione nr.3 relativo alle lavaendoscopi "Chiusura", se fa riferimento alla chiusura della porta di carico, si chiede conferma di ritenere idonei, e quindi l'attribuzione della "Presenza della caratteristica" tutti quei sistemi di sicurezza che mantengono il bloccaggio della porta per tutta la durata del ciclo.

Risposta:

Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza. Si precisa che il criterio premiante si riferisce alla presenza di un doppio sistema di sicurezza per la chiusura dell'apparecchiatura, ovvero per l'accesso alla porta di carico.

 **PROTOCOLLO**

Risposta: PI163175-25

Quesito: PI152157-25

Domanda:

In merito ai criteri di valutazione nr.5-6 relativo alle lavaendoscopi si chiede di verificare la correttezza della formula di attribuzione dei punteggi.

Risposta:

Per mero errore materiale, si segnala che all'art. 19.1 del disciplinare "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica", nella tabella sottostante, per entrambi i lotti, in riferimento ai criteri premianti quantitativi **n. 6 Minor Consumo d'Acqua per Ciclo di Ricondizionamento e n. 7 Minor Consumo di energia elettrica per Ciclo di Ricondizionamento** è presente un refuso nella formula indicata nella frase "I restanti punteggi verranno calcolati proporzionalmente secondo la seguente formula: $V(a)_i = V_i/V_{min}$." La frase con la formula corretta che sostituisce quella sopra indicata è la seguente: "I restanti punteggi verranno calcolati proporzionalmente secondo la seguente formula: $V(a)_i = V_{min}/V_i$."

 **PROTOCOLLO**

Risposta: PI163168-25

Quesito: PI152158-25

Domanda:

Per una corretta formulazione dell'offerta tecnico/economica, si chiede di voler indicare il numero delle apparecchiature da proporre (lavaendoscopi, armadi, lavelli, sistemi di prelavaggio, carrelli, contenitori) suddiviso per ogni Presidio Ospedaliero /reparto, al fine, alla luce dei sopralluoghi effettuati, verificare la fattibilità del posizionamento delle apparecchiature negli ambienti preposti.

Risposta:

Precisando che il numero totale di lavandini richiesti fa riferimento al numero totale di vasche richieste, indipendente dalla configurazione (singola o doppia vasca) e che alla luce dei sopralluoghi effettuati, dovrà essere riproporzionato in base alle esigenze espresse dalle aziende (esempio se si necessita installazione di lavandino a due vasche si deve considerare fabbisogno pari a 2 lavandini); si comunica che il numero di apparecchiature da proporre per presidio è il seguente:

AZIENDA ASL UMBRIA 1 - LOTTO 1:

- **LAVAENDOSCOPI:** n.2 Gastro Media Valle del Tevere; n.2 gastro Gubbio Gualdo Tadino; n.2 gastro Città di Castello; n.2 gastro Assi; n.2 gastro Castiglione del Lago; n.3 Gastro P.zzale Europa.

- **LAVANDINI TECNICI:** n.2 Gastro Media Valle del Tevere; n.2 gastro Gubbio Gualdo Tadino; n.2 gastro Città di Castello; n.2 gastro Assi; n.2 gastro Castiglione del Lago; n.4 Gastro P.zzale Europa.

- **POMPE PER SISTEMA DI SUPPORTO AL LAVAGGIO MANUALE:** n.2 Gastro Media Valle del Tevere; n.2 gastro Gubbio Gualdo Tadino; n.2 gastro Città di Castello; n.2 gastro Assi; n.2 gastro Castiglione del Lago.

- **ARMADI PER ENDOSCOPI ORIZZONTALI:**n.1 Gastro Media Valle del Tevere; n.1 gastro Gubbio Gualdo Tadino; n.1 gastro Città di Castello; n.1 gastro Assi; n.1 gastro Castiglione del Lago; n.2 Gastro P.zzale Europa.

- **CONTENITORI PER TRASPORTO E STOCCAGGIO:** n.8 Gastro Media Valle del Tevere; n.8 gastro Gubbio Gualdo Tadino; n.8 gastro Città di Castello; n.6 gastro Assi; n.4 gastro Castiglione del Lago; n.5 Gastro P.zzale Europa.

- **CARRELLI PER TRASPORTO:** n.4 Gastro Media Valle del Tevere; n.4 gastro Gubbio Gualdo Tadino; n.4 gastro Città di Castello; n.2 gastro Assi; n.2 gastro Castiglione del Lago; n.2 Gastro P.zzale Europa.

AZIENDA ASL UMBRIA 2:

LOTTO 1:

- **LAVAENDOSCOPI:** N. 2 PO Foligno endoscopia toracica; N.2 PO Spoleto endoscopia digestiva; N. 2 PO Narni endoscopia digestiva; N. 2 PO Orvieto endoscopia digestiva;

- **LAVANDINI TECNICI:** N.2 PO Spoleto endoscopia digestiva; N. 2 PO Narni endoscopia digestiva; N. 2 PO Orvieto endoscopia digestiva;

- **POMPE PER SISTEMA DI SUPPORTO MANUALE:** N. 1 PO Foligno endoscopia toracica

- **ARMADI PER ENDOSCOPI VERTICALE:** N. 2 PO Narni endoscopia digestiva

- **ARMADI PER ENDOSCOPI ORIZZONTALI:** N. 1 Po foligno endoscopia toracica; N.1 PO Spoleto endoscopia digestiva

- **CONTENITORI PER TRASPORTO E STOCCAGGIO:** N. 2 PO Foligno endoscopia toracica; N.4 PO Spoleto endoscopia digestiva;N. 4 PO Narni endoscopia digestiva; N. 4 PO Orvieto endoscopia digestiva

- **CARRELLI PER TRASPORTO:** N. 1 PO Foligno endoscopia toracica; N.2 PO Spoleto endoscopia digestiva; N. 2 PO Narni endoscopia digestiva; N. 2 PO Orvieto endoscopia digestiva

LOTTO 2:

- **LAVAENDOSCOPI PASSANTI:** N. 4 PO Foligno endoscopia digestiva

- **LAVANDINI TECNICI:** N. 2 PO Foligno endoscopia digestiva

- **ARMADI PER ENDOSCOPI ORIZZONTALI:** N. 3 PO Foligno endoscopia digestiva

- **CONTENITORI PER TRASPORTO E STOCCAGGIO:** N. 6 PO Foligno endoscopia digestiva

- **CARRELLI PER TRASPORTO:** N. 3 PO Foligno endoscopia digestiva

Per l'**Azienda Ospedaliera di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Terni**, non sono presenti diversi presidi, pertanto si conferma quanto indicato nei documenti di gara, alla luce dei sopralluoghi effettuati.

Domanda:

Per un corretto dimensionamento di adattatori e raccordi per le apparecchiature da fornire, si richiede l'elenco completo degli strumenti presenti in ogni presidio specificando marca, modello e quantità.

Risposta:

Si conferma la documentazione di gara, alla luce di quanto riscontrato in sede di sopralluogo. Eventuali specifiche verranno fornite in fase di esecuzione dai vari presidi.

PROTOCOLLO

Risposta: PI163157-25

Quesito: PI152160-25

Domanda:

Si chiede conferma che la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al montaggio, all'installazione e all'allacciamento degli impianti, ma che eventuali adeguamenti edili/idraulici/impiantistici e/o realizzazione degli stessi non presenti, saranno a carico ed onere dell'Ente

Risposta:

Si conferma quanto indicato nel Capitolato Tecnico in tema di installazione e si precisa che all'articolo 11 del Disciplinare di gara si prevede espressamente: "Saranno a carico del Fornitore gli eventuali adeguamenti idraulici finalizzati all'installazione delle apparecchiature, preventivamente concordati e autorizzati dalle Aziende Sanitarie che dovranno essere effettuati nel rispetto delle normative vigenti in materia".

PROTOCOLLO

Risposta: PI163155-25

Quesito: PI152166-25

Domanda:

Il fabbisogno oggetto di gara è stato stimato utilizzando come parametro il numero di cicli di ricondizionamento, unità di misura definita per determinare il valore dell'appalto; essendo una fornitura in regime di service, a fronte di un tale impegno tecnico/economico pluriennale che le aziende devono affrontare anticipando le varie apparecchiature/servizi che verranno poi ricompensati negli anni, si richiede che il numero dei cicli indicato sia garantito, cioè fatturati obbligatoriamente indipendentemente dai cicli effettuati. Se non ci fosse tale condizione, potrebbe anche verificarsi il caso che, a causa di eventi non imputabili all'operatore economico, i cicli realmente effettuati e quindi fatturabili, siano inferiori a quanto previsto, mentre le apparecchiature fornite siano esattamente quelle richieste in sede di gara, mettendo in seria difficoltà l'azienda aggiudicataria che potrebbe trovarsi ad eseguire la fornitura in perdita, con tutte le conseguenze che ne deriverebbero.

Risposta:

Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara

PROTOCOLLO

Risposta: PI163154-25

Quesito: PI152178-25

Domanda:

(10) Nel Capitolato Tecnico, art.5 pag.16, vengono indicate le caratteristiche tecniche minime dei lavandini, le quali sono formulate in modalità promiscua tra lavello di lavaggio con le proprie caratteristiche e pompe per sistema di supporto al lavaggio manuale. Gran parte dei produttori forniscono banchi lavello e pompe per il prelavaggio separati, mentre il sistema integrato lavello/pompa di lavaggio identificherebbe un marchio specifico, pertanto al fine di favorire una più ampia partecipazione delle imprese, sarebbe da precisare che i due sistemi, lavello e pompa di lavaggio, possano essere due attrezzature distinte e separate, con possibilità di funzionamento sia congiunto ma anche separato. Avere due attrezzature distinte e separate sarebbe inoltre più conveniente in quanto, ad esempio, in caso di guasto della pompa di lavaggio, non ne verrebbe compromesso l'uso del lavello (cosa che non accadrebbe in caso di sistema unico lavello/pompa). Pertanto siamo a chiedere di rivedere le caratteristiche richieste per i lavandini ed eliminare quelle proprietà che non possono riferirsi ad un lavandino ("dovrà consentire l'automazione di tutte le

fasi di ricondizionamento manuale...”, “dotato di display per la visualizzazione dei parametri...”, “dovranno essere presenti allarmi acustici e/o visivi...”). Essendo quindi sistemi separati, si chiede conferma che il lavandino possa essere definito non automatico. Chiediamo inoltre di verificare il quantitativo delle pompe di lavaggio, in particolare per il lotto 2, nel quale vengono richiesti nr.4 lavandini ma nr.0 pompe di lavaggio. Di conseguenza, in merito al criterio di valutazione nr.12 relativo ai lavandini, si chiede conferma che trattasi di refuso in quanto il criterio “Completezza delle informazioni riportate sul ticket” non può riferirsi ad un lavandino, ma ad esempio può riferirsi alla stampante delle pompe per sistema di supporto al lavaggio manuale.

Risposta:

In merito ai lavandini tecnici si conferma quanto indicato nel capitolato tecnico, fermo restando il principio di equivalenza. Si precisa che il fabbisogno espresso in relazione ai lavandini tecnici e le pompe di lavaggio risulta corretto. Si precisa che, come previsto nel Capitolato Tecnico per Lavandini Tecnici si intende “Il lavandino tecnico con pompa di lavaggio automatica” pertanto il relativo fabbisogno espresso comprende i due elementi; mentre il fabbisogno delle pompe di lavaggio si riferisce alla necessità di sole pompe di lavaggio senza lavandini .

 **PROTOCOLLO**

Risposta: PI163153-25

Quesito: PI152186-25

Domanda:

Nel Quadro Esigenziale Progetto di fattibilità tecnico-economica, art.8.2, pag.7 viene riportato che l’indicatore di performance prescelto è “rappresentato dal rapporto tra cicli di disinfezione interrotti, causati esclusivamente da problematiche tecniche della lavaendoscopi (rimanendo esclusi dall’analisi quelli causati da errore umano, endoscopi, infrastruttura aziendale), e il numero totale di cicli effettuati complessivamente dalla lavaendoscopi” mentre nella formula il valore Nctot è indicato come il “Numero di cicli totale annuali avviati e conclusi”. Si chiede conferma che il tasso di incidenza di cicli di disinfezione interrotti sia dato dal rapporto tra cicli di disinfezione interrotti, causati esclusivamente da problematiche tecniche della lavaendoscopi (rimanendo esclusi dall’analisi quelli causati da errore umano, endoscopi, infrastruttura aziendale), e il numero totale di cicli effettuati complessivamente dalla lavaendoscopi.

Risposta:

Si conferma la documentazione di gara, l'indicatore di performance viene calcolato sull'annualità.

 **PROTOCOLLO**

Risposta: PI163150-25

Quesito: PI152203-25

Domanda:

In merito al criterio di valutazione nr.2 relativo alle lavaendoscopi “Apertura del portello di carico manuale” si fa presente che attualmente esistono sistemi innovativi migliorativi rispetto alla possibilità di apertura del portello di carico manuale tramite tastiera e pedale, come ad esempio tramite sistema RFID e sensore di prossimità che permettono di far aprire la porta senza alcun contatto (Hands Free) tra operatore e apparecchiatura, eliminando pertanto la possibilità di contaminazioni crociate. Pertanto si chiede di attribuire anche a questi sistemi (MIGLIORATIVI rispetto a quelli richiesti) la “Presenza della caratteristica”, e quindi il relativo punteggio.

Risposta:

Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza.

 **PROTOCOLLO**

Risposta: PI163148-25

Quesito: PI152379-25

Domanda:

Si richiedono i seguenti chiarimenti:1. 1.Si chiede gentilmente di voler chiarire il numero di pompe di lavaggio da offrire in quanto nell’allegato B TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNO AZIENDE N. MACCHINE E COMPONENTI: ■N. 26 LAVANDINI TECNICI (banchi automatici per il pretrattamento degli endoscopi)■N. 11 POMPE PER SISTEMA DI SUPPORTO A LAVAGGIO MANUALESi chiede conferma che le pompe di lavaggio da offrire siano n. 37 (26 complete di banchi automatici + 11 solo pompe di lavaggio)Si precisa inoltre che nel Capitolato Tecnico LAVANDINI TECNICI

(banchi automatici per il pretrattamento degli endoscopi) risulta essere un errore nella somma totale.2. Si richiede conferma che, oltre ai lavandini completi di pompe, debbano essere forniti anche i materiali di consumo necessari al loro utilizzo, quali ad esempio prodotti enzimatici, etc3. Si richiede un chiarimento in merito alla compilazione del file economico di gara, in quanto non risulta chiaro dove debbano essere inseriti gli importi offertiIn attesa di riscontro porgiamo distinti saluti

Risposta:

Di seguito si risponde ai quesiti presentati:

1) Si confermano il fabbisogno espresso nei documenti di gara per entrambi i lotti. Si conferma che per il LOTTO 1, le pompe di lavaggio da offrire sono n. 37 (di cui 26 con lavandini tecnici + 11 pompe per sistema di supporto al lavaggio manuale). Mentre per il LOTTO 2, le pompe di lavaggio da offrire sono 4 (con lavandini tecnici) Si precisa che, come previsto nel Capitolato Tecnico per Lavandini Tecnici si intende "Il lavandino tecnico con pompa di lavaggio automatica" pertanto il relativo fabbisogno espresso comprende i due elementi; mentre il fabbisogno delle pompe di lavaggio si riferisce alla necessità di sole pompe di lavaggio senza lavandini. Si conferma inoltre il fabbisogno espresso nei documenti di gara per entrambi i lotti riguardo i lavandini tecnici: - per il LOTTO 1, 26 lavandini tecnici; per il LOTTO 2, 4 lavandini tecnici.

2) Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara.

3) Si prega di compilare nella sua interezza il file Modello offerta economica, Allegato 6. In particolare si segnala che il valore complessivo offerto per ciascun lotto deve essere inserito nella riga "VALORE APPALTO COMPLESSIVO DEL SERVICE PER 48 MESI - LOTTO 1 €." Si precisa altresì che va compilata la colonna "VALORE COMMERCIALE DEL PRODOTTO OFFERTO" specificando il valore commerciale dei singoli componenti offerti.

 **PROTOCOLLO**

Risposta: PI163016-25

Quesito: PI152389-25

Domanda:

Si richiedono i seguenti chiarimenti: - Si richiede un chiarimento in merito alla tipologia di sistema informatizzato attualmente in uso presso ciascuna Azienda Sanitaria, nonché in merito all'eventuale necessità di adattamento o aggiornamento del sistema stesso in caso di variazioni durante il periodo di fornitura, al fine di garantire l'archiviazione e la tracciabilità dei processi, con identificazione dello strumento e dell'operatore- Si chiede gentilmente di chiarire l'attribuzione dei punteggi tecnici indicati nei CRITERI DI VALUTAZIONE (pag. 50 e segg. del Disciplinare) in quanto in molti casi risulta discordante il punteggio nella colonna "Criterio e modalità di attribuzione del punteggio" e nella colonna "P MAX". Ad es. "Temperatura del ciclo di disinfezione non superiore a 40°" Presenza della caratteristica = 3 punti invece nella colonna P MAX vengo attribuiti 4 p.In attesa di riscontro si porgono distinti saluti

Risposta:

Di seguito si risponde ai quesiti presentati:

1) Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara, si precisa che all'art. 5, pag. 10, del Capitolato tecnico è espressamente previsto come requisito minimo : "interfacciamento con il sistema informatizzato in uso presso ciascuna Azienda Sanitaria ed eventuale adattamento/aggiornamento alle variazioni dei suddetti sistemi in corso di fornitura, per l'archiviazione e la tracciabilità dei processi con identificazione dello strumento e dell'operatore". Le informazioni aggiornate sul sistema informatizzato in uso verranno fornite in fase esecutiva all'aggiudicatario, in quanto soggette a variazioni.

2) Per mero errore materiale, si segnala che all'art. 19.1 del disciplinare "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica", nella tabella sottostante, nella colonna "Criterio e modalità di attribuzione del punteggio" sono presenti numerosi refusi in relazione ai punteggi attribuiti ai vari criteri. **Si prega di prendere in considerazione solo i punteggi presenti nella colonna "P MAX".**

Domanda:

Si chiede gentilmente un riscontro alle seguenti richieste di chiarimento relative ai criteri di valutazione (LOTTO 1):1.con particolare riferimento agli "Aspetti funzionali-sostenibilità ambientale" (punto 7 - pag. 50 – 51 del disciplinare) Vi chiediamo gentilmente di confermare che con "ciascun ciclo" è inteso "un ciclo standard" per evitare di dover ricavare il consumo apportato per tutte le tipologie di ciclo programmabili, potendo quindi fare riferimento ad un valore unico da poter comparare. Si chiede altresì di confermare che nel computo dei Kwh devono essere necessariamente considerati anche i consumi degli eventuali accessori esterni alla macchina lavaendoscopi, che concorrono direttamente alla realizzazione del ciclo, quali ad esempio i compressori aria e i boiler, senza i quali il ciclo non può essere svolto. Tale richiesta è finalizzata a garantire il rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione previsti dall'art. 3 del Codice. Ci preme infatti evidenziare come una diversa interpretazione penalizzerebbe i dispositivi lavaendoscopi che sopperiscono alla necessità di utilizzo di acqua riscaldata o aria medica per l'asciugatura, attraverso impianti e sistemi integrati all'interno della macchina stessa e che, conseguentemente, riportano il consumo di energia sulla propria scheda tecnica comprensivo dell'apporto dato da tali sistemi, favorendo altri tipi di dispositivi che invece devono obbligatoriamente ricorrere ad accessori esterni per garantire tali funzioni necessarie per lo svolgimento del ciclo, che invece non riportano nella loro scheda tecnica il consumo di tali sistemi esterni. Si evidenzia inoltre come l'utilizzo di dispositivi in grado di generare in maniera autonoma l'aria medica, oltre a rappresentare un vantaggio economico per l'azienda sanitaria, rappresenti anche un risparmio energetico riducendosi la necessità di trasporto e rifornimento dell'aria.Si evidenzia infine come la valutazione del solo consumo di energia elettrica legato direttamente alla fase di riprocessamento, non è rappresentativo della reale impatto ambientale in quanto non vengono considerati altri aspetti funzionali orientati alla sostenibilità ambientale, quali ad esempio la possibilità di andare autonomamente in "stand-by", funzione che incide direttamente sul consumo di energia elettrica fortemente raccomandata dalle autorità competenti in materia di tutela dell'ambiente, oppure la possibilità di poter governare la macchina da remoto, funzione che incide in maniera indiretta, ma sostanziale, nell'impatto ambientale connesso agli spostamenti dei tecnici.Alla luce di tutto quanto sopra evidenziato, si chiede gentilmente di confermare la corretta interpretazione degli atti di gara sopra riportata in merito al computo dei kwh e di prevedere inoltre una premialità per i dispositivi dotati di altre funzioni che garantiscono risparmi energetici quali ad esempio le funzioni "stand-by" e "intervento da remoto".2.con particolare riferimento agli "aspetti tecnici" (punto 3 – pag. 50 disciplinare) si chiede gentilmente di precisare se il doppio sistema di chiusura sia effettivamente riferito alle macchine lava endoscopi oppure trattasi di un refuso, oppure di chiarire con maggiore dettaglio quale funzione è oggetto di valutazione. In subordine, si chiede gentilmente di confermare che saranno premiati i dispositivi che prevedono la funzione di chiusura con pw (o altra modalità di riconoscimento equivalente) con riferimento alla vasca di lavaggio e la funzione di chiusura con chiave (o equivalente) con riferimento vano dedicato all'alloggiamento dei chimici.Ringraziando anticipatamente per il riscontro che ci vorrete gentilmente inviare, restiamo in attesa e porgiamo cordiali saluti

Risposta:

Di seguito si risponde ai quesiti formulati:

1) Si conferma la documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza. Si precisa che "ciascun ciclo" si riferisce ad un ciclo di lavaggio conforme alla normativa tecnica di riferimento.

2) Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza. Si precisa che il criterio premiante si riferisce alla presenza di un doppio sistema di sicurezza per la chiusura dell'apparecchiatura, ovvero per l'accesso alla porta di carico.

Domanda:

Si chiede gentilmente un riscontro alle seguenti richieste di chiarimento (LOTTO 1):Con riferimento alle caratteristiche tecniche di minima degli armadi ed in particolare alla modalità d'identificazione strumenti ed operatore tramite tecnologia RFID, si chiede gentilmente di confermare, in conformità al combinato disposto dall'art. 70 del D.lgs. 36/2023 e dall'Allegato II.5 del D.lgs 36/23. (Parte II-A, art. 5), che la caratteristica potrà essere soddisfatta anche

con tecnologie funzionalmente equivalenti, quali ad esempio quelle che prevedono l'utilizzo di un BARCODE SCANNER, che risultano parimenti performanti in termini di aiuto all'eliminazione degli errori e di risparmio di tempo; ci preme evidenziare inoltre, a conferma della corretta interpretazione degli atti di gara, come, con riferimento ad altri dispositivi oggetto del medesimo lotto di acquisizione, quali ad esempio i lavandini tecnici o le pompe, tale funzionalità di riconoscimento sia già considerata equivalente negli atti di gara e come, rispetto alle "specifiche tecniche", il principio di equivalenza è sempre applicabile. Ringraziando anticipatamente per il riscontro che ci vorrete gentilmente inviare, restiamo in attesa e porgiamo cordiali saluti

Risposta:

Si conferma la documentazione di gara fermo restando il principio equivalenza

 **PROTOCOLLO**

Risposta: PI163005-25

Quesito: PI152905-25

Domanda:

Si chiede gentilmente un riscontro alle seguenti richieste di chiarimento (LOTTO 1): Con riferimento a quanto riportato a pagina 6 del Capitolato relativamente al software di tracciabilità << 10. disponibilità di un Software di tracciabilità che dovrà essere quotato separatamente rispetto all' offerta economica di gara e il cui acquisto sarà opzionale da parte di ciascuna Azienda Sanitaria, con le caratteristiche specificate nell'articolo 12 del presente capitolato. >>, si chiede gentilmente precisare se tale quotazione è oggetto di valutazione economica ai fini dell'affidamento e con quale modalità, nonché di fornire maggiori indicazioni operative sulla modalità di quotazione, non essendo tale richiesta contemplata nel Disciplinare ma prevista unicamente nel Capitolato e non essendo stato messo a disposizione dei concorrenti una modulistica di riferimento a garanzia delle uniformità di valutazione delle offerte. Ringraziando anticipatamente per il riscontro che ci vorrete gentilmente inviare, restiamo in attesa e porgiamo cordiali saluti

Risposta:

Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara e si precisa che a pag. 47 del disciplinare di gara, articolo 18, punto 2, è specificatamente previsto: "produrre e allegare a sistema nella sezione "Modello offerta economica" della Busta economica, l'offerta formulata secondo il Modello offerta economica, Allegato 6. Il Modello offerta economica, firmato digitalmente secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 15, deve indicare, tra l'altro,;.....

- Quotazione sistema di tracciabilità: compilazione del foglio relativo al "Sistema di Tracciabilità" colonna "prezzo unitario offerto", si precisa che la compilazione del suddetto foglio colonna "prezzo unitario offerto" è obbligatorio, pena l'esclusione in quanto la relativa quotazione è richiesta obbligatoriamente a pena di esclusione. Verranno prese in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali (ad esempio € 50.740,79). I prezzi formulati per il sistema di tracciabilità non concorreranno alla formulazione dell'offerta complessiva." Si prega pertanto di compilare la modulistica di riferimento presente tra i documenti di gara, ovvero il Modello offerta economica, Allegato 6, come espressamente previsto dal disciplinare di gara.

 **PROTOCOLLO**

Risposta: PI163003-25

Quesito: PI153108-25

Domanda:

1.Si chiede di voler confermare che la comprova del possesso dei requisiti minimi sia riscontrabile non solo dalla scheda tecnica come riportato nel disciplinare (Art. 16, Par. a), ma anche da ulteriori documenti presenti nella busta tecnica

Risposta:

Si conferma quanto previsto nei documenti di gara.

 **PROTOCOLLO**

Risposta: PI163002-25

Quesito: PI153110-25

Domanda:

1.Si chiede di voler confermare che la comprova del possesso dei requisiti minimi sia riscontrabile non solo dalla

scheda tecnica come riportato nel disciplinare (Art. 16, Par. a), ma anche da ulteriori documenti presenti nella busta tecnica

Risposta:

Si conferma quanto previsto nei documenti di gara.

 **PROTOCOLLO**

Risposta: PI162998-25

Quesito: PI153111-25

Domanda:

2. Al fine di formulare un'offerta tecnica adeguata alle esigenze dei vari presidi e stabilire il corretto numero di kit di connessione necessari, si chiede di voler fornire l'elenco puntuale degli strumenti attualmente in uso c/o le varie strutture

Risposta:

Si conferma la documentazione di gara, alla luce di quanto riscontrato in sede di sopralluogo. Eventuali specifiche verranno fornite in fase di esecuzione dai vari presidi.

 **PROTOCOLLO**

Risposta: PI162995-25

Quesito: PI153114-25

Domanda:

3. Fermo restando che tutte le opere di installazione ed allaccio agli impianti esistenti sono a carico dell'aggiudicatario, si chiede di confermare che l'eventuale necessità di eseguire lavori di adeguamento edile ed impiantistico sia da considerarsi a carico della Stazione Appaltante

Risposta:

Si conferma quanto indicato nel Capitolato Tecnico in tema di installazione e si precisa che all'articolo 11 del Disciplinare di gara si prevede espressamente: "Saranno a carico del Fornitore gli eventuali adeguamenti idraulici finalizzati all'installazione delle apparecchiature, preventivamente concordati e autorizzati dalle Aziende Sanitarie che dovranno essere effettuati nel rispetto delle normative vigenti in materia".

 **PROTOCOLLO**

Risposta: PI162990-25

Quesito: PI153118-25

Domanda:

4. Dal momento che nel capitolato tecnico è richiesta la rimozione e lo smaltimento delle apparecchiature presenti, si chiede di voler fornire un elenco dettagliato, per presidio e per quantità, delle macchine per cui è necessario prevedere tale attività

Risposta:

Si comunica che l'elenco relativo alle apparecchiature oggetto di rimozione e smaltimento è il seguente:

ASL UMBRIA 1 :

LAVAENDOSCOPI: n.2 Gastro Media Valle del Tevere; n.2 gastro Gubbio Gualdo Tadino; n.2 gastro Città di Castello; n.2 gastro Assi; n.2 gastro Castiglione del Lago; n.3 Gastro P.zzale Europa.

LAVANDIN TECNICI: n.1 Gastro Media Valle del Tevere; n.1 gastro Gubbio Gualdo Tadino; n.1 gastro Città di Castello; n.1 gastro Assi; n.1 gastro Castiglione del Lago; n.2 Gastro P.zzale Europa.

POMPE PER SISTEMA DI SUPPORTO AL LAVAGGIO MANUALE: n.2 Gastro Media Valle del Tevere; n.2 gastro Gubbio Gualdo Tadino; n.2 gastro Città di Castello; n.2 gastro Assi; n.2 gastro Castiglione del Lago.

ARMADI PER ENDOSCOPI VERTICALI: n.3 Media Valle del Tevere; n.2 Gubbio Gualdo Tadino; n.1 Città di Castello; n.1 Assi; n.1 Castiglione del Lago; n.2 P.zzale Europa.

ASL UMBRIA 2:

LAVANDINI TECNICI: n.2 PO Foligno endoscopia digestiva; n.1 (lavandino a doppia vasca) PO Spoleto endoscopia digestiva; n.2 PO Narni endoscopia digestiva; n.2 PO Orvieto endoscopia digestiva.

ARMADI: n.1 PO Foligno endoscopia digestiva; n.1 PO Foligno endoscopia toracica; n.1 PO Spoleto endoscopia digestiva; n.1 PO Narni endoscopia digestiva

PROTOCOLLO

Risposta: PI162987-25

Quesito: PI153119-25

Domanda:

5.Si chiede di confermare che nella tabella dei criteri di valutazione, il valore del punteggio a cui far riferimento è quello rappresentato nella colonna "P MAX". La richiesta nasce dal fatto che nella colonna descrittiva del criterio di modalità di attribuzione del punteggio il valore indicato è diverso dal valore massimo

Risposta:

Per mero errore materiale, si segnala che all'art. 19.1 del disciplinare "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica", nella tabella sottostante, nella colonna "Criterio e modalità di attribuzione del punteggi" sono presenti numerosi refusi in relazione ai punteggi attribuiti ai vari criteri. Si prega di prendere in considerazione solo i punteggi presenti nella colonna "P MAX"

PROTOCOLLO

Risposta: PI162978-25

Quesito: PI153120-25

Domanda:

6.Considerato l'investimento finanziario che l'operatore economico è tenuto a sostenere per l'esecuzione del servizio, si chiede di voler specificare il numero minimo di procedure garantite, ovvero l'indicazione della percentuale di ribasso e/o aumento ammesso ai fini della fatturazione

Risposta:

Si conferma quanto previsto nei documenti di gara.

PROTOCOLLO

Risposta: PI162975-25

Quesito: PI153121-25

Domanda:

7.Nella descrizione dei requisiti minimi dei lavandini tecnici (Rif. 1.2) si fa riferimento quasi esclusivo alla pompa di lavaggio automatica. Si chiede di voler precisare se trattasi di refuso in quanto le specifiche della pompa per il supporto al lavaggio manuale sono descritte al successivo punto (Rif. 1.3)

Risposta:

Si conferma la documentazione di gara. Si precisa che come indicato nel capitolato tecnico, il lavandino tecnico è costituito da "Il lavandino tecnico con pompa di lavaggio automatica," pertanto nei requisiti minimi sono correttamente indicate le caratteristiche minime afferenti alle pompe di lavaggio automatico.

PROTOCOLLO

Risposta: PI162971-25

Quesito: PI153122-25

Domanda:

8. Con riferimento ai contenitori per il trasporto e lo stoccaggio (Rif. 1.7) si chiede di voler specificare il numero dei sacchetti e/sigilli da prevedere nella configurazione

Risposta:

Si conferma la documentazione di gara. Si precisa che " sacchetti e/o sigilli per identificazione dello strumento sporco o pulito" costituiscono requisito minimo dei CONTENITORI PER TRASPORTO E STOCCAGGIO, per entrambi i lotti, come previsto a pag. 14 e 17 del capitolato tecnico. Dovranno essere offerti proporzionalmente al fabbisogno indicato nei documenti di gara.

PROTOCOLLO

Risposta: PI162968-25

Quesito: PI153123-25

Domanda:

9. Con riferimento al punto 3 della tabella dei criteri di valutazione (Aspetti tecnici – Chiusura), si chiede di voler meglio specificare cosa si intende per "Presenza di doppio sistema di chiusura (password e chiave)". Da quanto in nostra conoscenza non sono presenti sul mercato apparecchiature che adottano questo tipo di soluzione o comunque trattasi di sistema eventualmente esclusivo di singolo produttore. Si chiede pertanto di voler considerare come caratteristica idonea un sistema equivalente e tecnologicamente più avanzato che garantisca la chiusura della porta durante il funzionamento dell'apparecchio, con l'attribuzione dei 4 punti tabellari previsti

Risposta:

Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza. Si precisa che il criterio premiante si riferisce alla presenza di un doppio sistema di sicurezza per la chiusura dell'apparecchiatura, ovvero per l'accesso alla porta di carico.

PROTOCOLLO

Risposta: PI162951-25

Quesito: PI153125-25

Domanda:

10. A seguito dei sopralluoghi effettuati, al fine di verificare l'idoneità dei locali visionati, si chiede di indicare il numero e la tipologia di apparecchi da prevedere per ogni singolo reparto

Risposta:

Alla luce dei sopralluoghi effettuati si conferma il fabbisogno espresso nei documenti di gara. Si specifica che presso l'azienda Ospedaliera di Terni, si prevedono un massimo di 2 apparecchiature con necessità 3 vasche, pertanto una a doppia vasca e una a singola vasca.

PROTOCOLLO

Risposta: PI162941-25

Quesito: PI155005-25

Domanda:

Spettabile Ente, di seguito i chiarimenti richiesti: -Chiediamo i DWG delle sale lavaggio -Chiediamo di chiarire se i 26 lavandini devono essere mono o doppia vasca -Chiediamo infine l'elenco dei presidi che vogliono solo la pompa oer sistema di supporto al lavaggio manuale (rif. 1.3 del capitolato tecnico) Restiamo in attesa di cortese riscontro e porgiamo distinti saluti,

Risposta:

Di seguito si risponde ai quesiti presentati:

1) Si conferma la documentazione di gara, alla luce dei sopralluoghi effettuati.

2) Si conferma il fabbisogno espresso nei documenti di gara, precisando che il numero totale di lavandini richiesti fa riferimento al numero totale di vasche richieste, indipendente dalla configurazione (singola o doppia vasca). Alla luce dei sopralluoghi effettuati, dovrà essere riproporzionato in base alle esigenze espresse dalle aziende (esempio se si necessita installazione di lavandino a due vasche si deve considerare fabbisogno pari a 2 lavandini).

3) Si comunica che l'elenco dei presidi che vogliono la pompa sistema di supporto lavaggio manuale sono:

AZIENDA ASL UMBRIA 1:

POMPE PER SISTEMA DI SUPPORTO AL LAVAGGIO MANUALE: n.2 Gastro Media Valle del Tevere; n.2 gastro Gubbio Gualdo Tadino; n.2 gastro Città di Castello; n.2 gastro Assi; n.2 gastro Castiglione del Lago.

AZIENDA USL UMBRIA 2:

POMPA PER SISTEMA DI SUPPORTO: 1 PO FOLIGNO ENDOSCOPIA TORACICA

Per l'**Azienda Ospedaliera di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Terni**, non sono presenti diversi presidi, pertanto si conferma quanto indicato nei documenti di gara, alla luce dei sopralluoghi effettuati.

 **PROTOCOLLO**

Risposta: [PI162929-25](#)

Quesito: [PI155247-25](#)

Domanda:

Con la presente per richiedere se, in merito al pagamento della imposta di bollo di € 16,00 è possibile assolvere l'imposta da bollo in modo cartaceo, acquistando una marca da bollo da € 16,00 ed apporre la stessa nell'allegato 3 debitamente compilato (originale trattenuto presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo)

Risposta:

Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara, in particolare si prega di prendere visione di quanto indicato a pag. 38 e ss. del disciplinare di gara.

 **PROTOCOLLO**

Risposta: [PI162924-25](#)

Quesito: [PI155402-25](#)

Domanda:

LOTTO 1 Si chiede cortesemente di chiarire: -se le lavaendoscopi debbano essere dotate di sistema di monitoraggio attivo e separato del flusso per ciascun canale endoscopico al fine di rilevare tempestivamente occlusioni parziali o totali e garantire la corretta detersione e disinfezione di ogni canale. Il controllo individuale di ogni canale è previsto nelle raccomandazioni presenti nelle Linee Guida ESGE/ESGENA 2018, nelle Linee Guida ANOTE/ANIGEA e nel rapporto tecnico UNI/TR 11662, è riconosciuta come elemento di buona pratica clinica e fondamentale per la sicurezza del paziente, in quanto consente di documentare e tracciare l'effettiva irrigazione di ciascun canale, permette di identificare anomalie o occlusioni che potrebbero compromettere la disinfezione; Lotto 2 Si chiede di non considerare la norma UNI EN 14885:2019 per i disinfettanti delle lavaendoscopi in quanto la 14885 stabilisce i requisiti e i test da utilizzare per valutare l'efficacia microbiologica dei disinfettanti chimici, ma le apparecchiature oggetto di gara devono rispondere alle norme specifiche di settore, ossia la UNI EN 15883 per le lavaendoscopi e la UNI EN 14937 per le sterilizzatrici a gas plasma o perossido d'idrogeno, indipendentemente dalla 14885. La UNI EN 14885 non porta nessun vantaggio e non è propedeutica o necessaria per la validazione con le EN 15883 e la 14937, pertanto tale requisito minimo avrebbe l'unico effetto di limitare/ridurre la libera partecipazione e la pluralità delle offerte. A suffragio si consideri che per il perossido utilizzato nelle sterilizzatrici a gas Plasma e Perossido non si chiede la conformità alla UNI EN 14885. LOTTI 1 - 2: Relativamente ai Contenitori di trasporto si chiede di chiarire se i "sacchetti" devono essere sterili per garantire una protezione conforme allo stato microbiologico dell'endoscopio dopo la disinfezione di alto livello, evitando quindi il contatto con superfici potenzialmente contaminate. In attesa di riscontro si porgono i migliori saluti.

Risposta:

Di seguito si risponde ai quesiti presentati:

- 1) LOTTO1 Si conferma la documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza.
- 2) LOTTO 2: Si conferma la documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza.
- 3) LOTTO 1-2: Si conferma la documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza.

? **PROTOCOLLO****Domanda:****Risposta: PI155016-25****Quesito: PI152191-25**

Si richiede di reinviare l' "Allegato 5 – Modello Offerta tecnica" in quanto in quello pubblicato non è visibile correttamente la tabella da riempire relativa ai requisiti minimi richiesti rendendo difficoltosa la sua compilazione.

Risposta:

Si invia nuovamente l'allegato richiesto.

[Allegato 5_Modello Offerta Tecnica \(2\).docx](#)

? **PROTOCOLLO****Domanda:****Risposta: PI155010-25****Quesito: PI152759-25**

A seguito della rettifica dei documenti di gara con l'aggiornamento dei fabbisogni (pubblicata il 25 giugno 2025), si richiede di aggiornare anche i dati sul portale "Stella" in quanto, andando a compilare l'offerta economica, risulta ancora un fabbisogno di nr. 276.000 cicli per il lotto 1 e nr. 39.416 cicli per il lotto 2.

Risposta:

Si segnala che nel momento in cui è stata pubblicata la rettifica della gara, si è contestualmente proceduto a rettificare i dati all'interno della piattaforma.

In particolare si evidenzia, che i fabbisogni risultano correttamente rettificati.

? **PROTOCOLLO****Domanda:****Risposta: PI142640-25****Quesito: PI142636-25**

Comunicazione per tutti gli Operatori Economici Buongiorno si comunica che a seguito di specifiche segnalazioni ricevute da alcuni Operatori Economici abbiamo appreso di malfunzionamenti legati ad ANAC che non consentono di procedere al pagamento del contributo gare. La scrivente Stazione Appaltante sta provvedendo a rimuovere ogni problematica segnalata, precisando tuttavia che si tratta di malfunzionamenti non attribuibili alla piattaforma di e-procurement e neppure ad attività che può porre in essere la Stazione Appaltante, ma solo ANAC, che stiamo coinvolgendo e che auspichiamo si attivi nel più breve tempo possibile. Vi terremo aggiornati sull'evolversi della situazione, pertanto siete pregati di controllare su questa sezione per verificare ulteriori comunicazioni operative.

Risposta:

Comunicazione per tutti gli Operatori Economici

Buongiorno si comunica che a seguito di specifiche segnalazioni ricevute da alcuni Operatori Economici abbiamo appreso di malfunzionamenti legati ad ANAC che non consentono di procedere al pagamento del contributo gare. La scrivente Stazione Appaltante sta provvedendo a rimuovere ogni problematica segnalata, precisando tuttavia che si

tratta di malfunzionamenti non attribuibili alla piattaforma di e-procurement e neppure ad attività che può porre in essere la Stazione Appaltante, ma solo ANAC, che stiamo coinvolgendo e che auspichiamo si attivi nel più breve tempo possibile.

Vi terremo aggiornati sull'evolversi della situazione, pertanto siete pregati di controllare su questa sezione per verificare ulteriori comunicazioni operative.

PROTOCOLLO

Risposta: PI142635-25

Quesito: PI142423-25

Domanda:

Buongiorno, Come indicato nel disciplinare di gara ART. 12, è previsto il pagamento del contributo ANAC. Accedendo al portale ed inserendo il CIG relativo al LOTTO 1, il sistema non permette l'esecuzione di tale operazione ed indica come avviso: " GAE24 - Il codice inserito è valido ma non è attualmente disponibile per il pagamento a causa di problemi sull'anagrafica della stazione appaltante. E' opportuno contattare il contact center dell'Autorità. " Chiediamo indicazioni su come procedere per effettuare il pagamento. Rimaniamo a disposizione,

Risposta:

La scrivente Stazione Appaltante sta provvedendo a rimuovere ogni problematica segnalata, precisando tuttavia che si tratta di malfunzionamenti non attribuibili alla piattaforma di e-procurement e neppure ad attività che può porre in essere la Stazione Appaltante, ma solo ANAC, che stiamo coinvolgendo e che auspichiamo si attivi nel più breve tempo possibile.

Vi terremo aggiornati sull'evolversi della situazione, pertanto siete pregati di controllare su questa sezione per verificare ulteriori comunicazioni operative.

PROTOCOLLO

Risposta: PI135158-25

Quesito: PI135150-25

Domanda:

Si segnala che il bando di gara risulta attualmente in rettifica. A breve si procederà alla pubblicazione dei documenti rettificati. Essendo ormai decorso il termine per presentare la richiesta di sopralluogo, si è ritenuto ragionevole prorogare tali termini dal momento della pubblicazione dei documenti di rettifica. Pertanto si evidenzia che sarà possibile presentare la richiesta di sopralluogo entro due giorni dalla pubblicazione della suddetta rettifica, al fine di garantire il principio del favor participationis.

Risposta:

Si segnala che il bando di gara risulta attualmente in rettifica.

A breve si procederà alla pubblicazione dei documenti rettificati.

Essendo ormai decorso il termine per presentare la richiesta di sopralluogo, si è ritenuto ragionevole prorogare tali termini dal momento della pubblicazione dei documenti di rettifica.

Pertanto si evidenzia che sarà possibile presentare la richiesta di sopralluogo entro due giorni dalla pubblicazione della suddetta rettifica, al fine di garantire il principio del favor participationis.



Centrale acquisti

Via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 Roma (RM)

[Privacy Policy](#)

[Cookie Policy](#)

[Dichiarazione di Accessibilità](#)

Contatti

supporto.stella@regione.lazio.it

06 997744

Canali social Regione Lazio